

Pubblicato il 10/04/2024

N. 01286/2024 REG.PROV.CAU.

N. 00692/2024 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Settima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso in appello iscritto al numero di registro generale 692 del 2024, proposto da

Alessandro Azzaro, rappresentato e difeso dagli avvocati Francesco Cataldo, Diego Vaiano, Simona Fell e Francesco Leone, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Diego Vaiano, in Roma, lungotevere Marzio n.3;

contro

Ministeri dell'università e della ricerca e della salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Università degli studi Bari, della Basilicata - Potenza, degli studi Bologna Alma Mater Studiorum, degli studi di Brescia, degli studi di Cagliari, degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Napoli, degli studi G. D'Annunzio - Chieti, degli studi di Catania, della Calabria, degli studi Magna Graecia Catanzaro, degli studi di Ferrara, degli studi di Firenze, degli studi di Foggia, degli studi di Genova, degli studi dell'Insubria - Varese, degli studi dell'Aquila, degli studi di Messina, degli studi di Milano Bicocca, degli Studi di Milano, degli studi di Modena e Reggio Emilia, degli studi del Molise, degli Studi di Napoli Federico II, degli studi di Padova, degli studi di Palermo, degli studi di Parma, degli studi di Pavia, degli Studi di Perugia, del Piemonte Orientale, degli studi di Pisa, delle Marche - Ancona, degli studi Roma La Sapienza, degli studi di Salerno Fisciano, del Salento Lecce, degli studi di Sassari, degli studi di Siena, degli studi di Torino, degli studi di Trieste, degli studi di Trento, degli studi di Udine, degli studi di Verona, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura generale dello Stato, presso i cui uffici sono domiciliati, in Roma, via dei Portoghesi 12
Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso - CISIA, in persona del presidente e legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Gennaro Terracciano e

Laura Albano, con domicilio eletto presso il loro studio, in Roma, piazza San Bernardo 101;
Università degli studi Tor Vergata di Roma, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,
rappresentata e difesa dagli avvocati Paola Cottini e Pamela D'Angelo, con domicilio digitale p.e.c.
in registri di giustizia;
Consorzio Interuniversitario CINECA, non costituito in giudizio;

nei confronti

Elena Accogli, Danilo Michele Acquaviva, Alma Adami, Francesco Agostinelli, Lorenzo Altimare,
Sofia Amaru, Antonio Ascione, Nicolo Bacchelli, Beatrice Angela Barbagallo, Sonia Barone,
Raffaele Belfiore La Caprio, Giulia Annamaria Billante, Giulia Bonci, Ludovica Borello, Federico
Bortolin, Sofia Caserta, Francesco Cassata, Alessio Amedeo Castronovo, Carolina Catalano,
Pasquale Pio Catapano, Lorenzo Chiavacci, Simone Ciaburro, Alessandro Ciccacci, Giovanni
Cipriani, Belisario Cirulli, Gaetano Savio Citarella, Niccolò Conti, Michele Corvasce, Sophia
Costella, Giuseppe Crispino, Elisabetta Cudini, Andrea Cultraro, Angela D'Attorre, Giovanni
D'Alessandro, Ilaria D'Auria, Edoardo Guido De Biase, Anna De Falco, Flavio Paolo De Gaetano,
Cesare De Marco, Yamila De Nisco, Michele Del Pizzo, Carmelo Di Mango, Giovanni Di Rienzo,
Gianluigi Di Scioscio, Mariapia Esposito, Sabrina Fardella, Luigi Fiore, Lucia Mariapia Fortugno,
Maria Grazia Fragale, Andrea Gancitano, Ilaria Giannattasio, Emanuele Giordano, Eleonora
Giovannelli, Angelo Giuliano, Maia Sofia Goglia, Benedetta Grimaldi, Giorgia Gualtieri, Marco
Hryhorskyy, Graziella Idone, Lorenzo Izzo, Andrea La Franca, Sofia Landi, Simone Langella,
Walter Lastella, Fabrizio Lucio Lisena, Flavia Lo Biundo, Lucrezia Maddaluni, Vincenzo Mancusi,
Simone Marini, Michele Marro, Arcangelo Martino, Antonio Masi, Enrico Mastropasqua, Giuseppe
Pio Mauriello, Gabriele Mauro, Chiara Melillo, Alfonso Francesco Miranda, Alessandro Montanari,
Anna Morretta, Cristian Mosca, Emma Noviello, Elena Occhione, Lucrezia Olivieri, Rebecca
Fiammetta Grazia Palmacci, Francesco Pio Pandolfo, Giulia Parisi, Lorenzo Pasquale, Ciro
Pasquariello, Lorenzo Pasta, Leonardo Pastore, Chiara Pedrini, Daniele Perniciaro, Chiara Persico,
Luca Saverio Karol Petaroscia, Giovanni Picchi, Chiara Piccinelli, Angela Piccirillo, Maria
Francesca Piccirillo, Andrea Piscino, Sofia Platini, Antonio Pontecorvo, Raffaella Maria Puca,
Nicola Ranalli, Ludovica Renza, Giuseppe Renato Romeo, Davide Gaetano Rosarno, Vincenzo
Russo, Ilaria Ruzzi, Carla Salerno, Maria Schettini, Matteo Vincenzo Scrivano, Antonio Sorrenti,
Andrea Spina, Marco Tolosa, Alessandro Toracca, Francesco Pio Trovato, Giovanni Francesco
Valentino, Roberto Vittorio, Francesca Zaccaro, Samuele Zaffaroni, Tommaso Zambuto, Leonor
Maria Anna Zani, Tommaso Zoli, Flavio La Torraca, Emanuele Paris, Dario Qesku, rappresentati e
difesi dagli avvocati Aristide Police e Paul Simon Falzini, con domicilio eletto presso il loro studio,
in Roma, viale Liegi 32;

Adinolfi Ester, rappresentata e difesa, dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio
eletto presso i loro studio, in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47;

Giulio Barchiesi, Jourdan Bascher, Felice Carfagna, Matteo Casella, Alice Cavallari, Samuele
D'Alessandro, -Matteo Della Rocca, Marco Febbraro, Giada Ferrari, Vladimiro Libassi Gualtieri,
Lucia Michetti, Lorenzo Oberto, Lucrezia Olivieri, Antonella Panariello, Raffaella Panariello,
Benedetta Passaro, Francesca Serra, rappresentati e difesi dagli avvocati Aristide Police e Paul
Simon Falzini, con domicilio eletto presso il loro studio, in Roma, viale Liegi 32;

Giacomo Mittino, rappresentato e difeso dagli avvocati Ignazio Pagani e Massimiliano Ferrari, con
domicilio digitale p.e.c. in registri di giustizia;

Porpora Roberta, rappresentata e difesa dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio
eletto presso i loro studio, in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47;

Pezzella Chiara, rappresentata e difesa dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio
eletto presso i loro studio, in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47;

Rossi Giulia, rappresentata e difesa dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio
eletto presso i loro studio, in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47;

Spiezia Francesca, rappresentata e difesa dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio eletto presso i loro studio, in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47;
Benvenuti Leonardo, rappresentato e difeso dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio eletto presso i loro studio, in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47;
Di Cui Simona, Nasca Giuseppe, Marano Rachele, Pupillo Sofia, Marciante Vittorio, Femia Francesca, Coppola Matilde, rappresentati e difesi dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio eletto presso i loro studio, in Roma, via San Tommaso d'Aquino 47;
Hayat Riadi, non costituito in giudizio;

e con l'intervento di

ad opponendum:

Caterina D'Angiolella, rappresentata e difesa dall'avvocato Luigi Maria D'Angiolella, con domicilio digitale p.e.c. in registri di giustizia;

per la riforma

della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - sede di Roma (sezione terza) n. 863/2024

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio e gli appelli incidentali dei Ministeri dell'università e della ricerca e della salute, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Università indicate in intestazione, del Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso - CISIA, Francesco Agostinelli e altri, Ester Adinolfi, Porpora Roberta, Pezzella Chiara, Rossi Giulia, Spiezia Francesca, Benvenuti Leonardo, Di Cui Simona, Nasca Giuseppe, Marano Rachele, Pupillo Sofia, Marciante Vittorio, Femia Francesca e Coppola Matilde, Mittino Giacomo;

Visti gli appelli incidentali, a valere anche come atto di intervento, di Elena Accogli e altri, Giulio Barchiesi e altri, Belfiore Lo Caprio Raffaele e altri;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Università degli studi Tor Vergata di Roma;

Visto l'intervento *ad opponendum* di Caterina D'Angiolella;

Vista l'ordinanza collegiale della sezione del 14 febbraio 2024, n. 518;

Viste le memorie e tutti gli atti della causa;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento parziale del ricorso di primo grado, con richiesta di adozione delle opportune misure cautelari, ivi compresa l'ammissione con riserva e in soprannumero al corso di laurea, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Viste le domande di sospensione dell'esecutività dell'impugnata sentenza del Tribunale amministrativo regionale, presentate dalle parti appellanti incidentali, dirette ad ottenere la declaratoria di efficacia dei provvedimenti gravati in primo grado;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2024 il consigliere Fabio Franconiero e uditi per le parti gli avvocati come da verbale di udienza;

Considerato che:

- avuto riguardo al tenore delle censure formulate, corredate da documentazione tecnica con cui è illustrato il criterio statistico utilizzato e la sua coerenza con le esigenze di rendere la selezione omogenea, possono essere accolte le istanze cautelari del CISIA e delle amministrazioni resistenti, rispetto alle quali si pongono in senso convergente quelle degli altri appellanti incidentali Elena Accogli e altri, Giulio Barchiesi e altri, Belfiore Lo Caprio Raffaele e altri;

- per l'effetto, rivive l'efficacia della graduatoria concorsuale annullata in primo grado, con ogni ulteriore conseguenza ai fini del suo eventuale scorrimento;

- per quanto finora esposto non può invece essere accolta l'istanza cautelare dell'appellante principale, di ammissione in soprannumero ai corsi di laurea per cui ha fatto domanda;

- la natura e la novità delle questioni controverse giustifica la compensazione delle spese della presente fase cautelare;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Settima) accoglie le istanze cautelari formulate negli appelli incidentali e respinge quella formulata nell'appello principale (ricorso numero: 692/2024) e, per l'effetto, sospende l'efficacia e l'esecutività della sentenza impugnata nei termini indicati in motivazione.

Fissa per la trattazione del merito l'udienza del 9 luglio 2024.

Spese della fase cautelare compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2024 con l'intervento dei magistrati:

Marco Lipari, Presidente

Fabio Franconiero, Consigliere, Estensore

Angela Rotondano, Consigliere

Marco Morgantini, Consigliere

Marco Valentini, Consigliere

L'ESTENSORE
Fabio Franconiero

IL PRESIDENTE
Marco Lipari

IL SEGRETARIO